

[LOGIN](#) | [REGISTRATI](#) | [L'ARENA CLIC](#)

Provincia

[Home](#) | [Comunità](#) | [Fotogallery](#) | [Spazio dei lettori](#) | [Dossier](#) | [TV & Media](#) | [Servizi](#)
[Cronaca](#) | [Provincia](#) | [Sport](#) | [Cultura & Spettacoli](#) | [Economia](#) | [Italia & Mondo](#)[Home](#) | [Provincia](#)

Cooperative, i lavoratori alla Marcia della dignità

SAN BONIFACIO. Dopo il caso Mtn, il sindacato Adl Cobas lancia un'idea
Si terrà il 14 aprile a Verona, dopo i fatti di Padova

04/04/2012

A

Una grande manifestazione pubblica contro lo sfruttamento, le minacce e le violenze, per reclamare dignità, reddito, diritti. E' la proposta di Adl Cobas Verona, il sindacato autonomo che ha organizzato per sabato 14 aprile la «Marcia della dignità». Il corteo partirà proprio dai cancelli della ditta di trasporti «Mtn», dove i magazzinieri stanno scioperando dal 28 marzo per il riconoscimento dei livelli retributivi e dell'anzianità acquisita. I manifestanti raggiungeranno in auto il centro di Verona; da lì poi prenderà il via la manifestazione vera e propria. «La nostra iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica sulla gravissima situazione che stanno vivendo i lavoratori delle cooperative», annunciano da Adl Cobas. «E' una risposta pacifica al preoccupante episodio di violenza accaduto ai nostri iscritti il 30 marzo scorso». I sindacati si riferiscono a quella che hanno definito «un'aggressione organizzata», avvenuta davanti alla sede di Padova della «Mtn». Venerdì scorso i lavoratori di San Bonifacio si sono trasferiti a Padova, dove erano state dirottate le merci in seguito al blocco del magazzino di San Bonifacio. Intendevano sensibilizzare e diffondere la protesta anche nel Centro operativo patavino. «Ad attenderli, però, hanno trovato una trentina di persone con bastoni, spranghe e coltelli», sostengono i sindacalisti di Adl Cobas. Secondo le testimonianze dei manifestanti ci sarebbe stata un'aggressione fisica. Nel parapiglia è rimasto coinvolto anche Marco Zanotto, rappresentante dell'Adl Cobas di Padova, che ha riportato la perforazione del timpano di un orecchio. Otto magazzinieri di San Bonifacio hanno subito lesioni e hanno denunciato l'accaduto. Dopo i fatti di Padova i lavoratori hanno dichiarato di non voler più avere a che fare con la cooperativa di cui fanno parte, la padovana «Borgato group». Ieri hanno denunciato altre due persone per un episodio di minacce e tentate lesioni avvenuto a San Bonifacio. Rimangono in presidio fuori dalla ditta, ma attualmente il blocco non dà alcun frutto perchè il magazzino sambonifacese è stato completamente svuotato dalle merci che conteneva. «Il 14 aprile daremo vita alla Marcia della dignità, per due motivi», spiegano i sindacalisti di Adl Cobas. «Da un lato vogliamo mostrare che il sistema delle cooperative non è l'Eden dei diritti, come qualcuno pensa, ma la massimizzazione dello sfruttamento sui luoghi di lavoro». I sindacalisti sono molto chiari: «La cooperativa è libera di agire al punto da allontanare chi vi si oppone. Dall'altro lato, lamentiamo la scarsa sensibilità delle istituzioni che, di fronte a fatti di tale gravità, adottano provvedimenti che di fatto disarmano chi si difende da un sistema di sfruttamento e rivendica legittimamente dignità, reddito e diritti».

Paola Bosaro

Tweet 0

0